Export di auto, Cina prima con 4,91 milioni di veicoli

***Truenumbers** è l'appuntamento quotidiano con la rubrica curata dal portale www.truenumbers.it, il più importante sito editoriale di Data Journalism in Italia, fondato da **Marco Cobianchi**. Una rubrica utile per saperne di più, per approfondire, per soddisfare ogni curiosità, ma sempre con la precisione che solo i numeri sanno dare. Per leggere tutti gli articoli della rubrica Truenumbers su **Key4biz** clicca qui.*

Aumento del 58% di auto vendute all’estero, il merito è della Russia

Nel 2023 la Cina è diventato il **primo Paese al mondo per export di automobili**, e la ragione non è il boom dell’auto elettrica. Nonostante la Cina sia leader mondiale nel settore dei veicoli elettrici, le protagoniste del boom dell’export cinese di veicoli sono ancora le **auto a benzina**, soprattutto quelle vendute in **Russia**. Dopo l’invasione dell’Ucraina, Usa e Germania hanno bloccato il commercio con Mosca, **Xi Jinping** ne ha approfittato e ha colmato il vuoto, risultato: **+58%** di auto vendute all’estero nel 2023 rispetto al 2022. Per decenni il primo posto nella classifica mondiale dei Paesi per export di automobili era della **Germania** o del **Giappone**, ora domina la **Cina**. Lo vediamo anche nel grafico in apertura.

Auto cinesi, la Russia è il primo acquirente

Nel 2021 le auto cinesi erano il **10%** di tutti i veicoli passeggeri importati in Russia. Oggi sono il **70%.** Vediamo i dati economici che inquadrano la prima metà del 2023: in questo periodo il valore economico dell’importazione cinese è aumentato del **543%** (rispetto allo stesso periodo del 2022) e ha raggiunto i **5,6** miliardi di dollari. Vediamo come è cambiata la classifica delle auto più vendute in Russia nel 2023, ai primi posti due modelli prodotti in Russia. La più venduta è la **Lada Granta**, 95.910 nuove vendite, pari al +**104%** rispetto al 2022. Al secondo posto la **Chevrolet Niva** con 85.904 unità vendute, in crescita del **121%**. Da qui le cose cambiano: il terzo posto è cinese con la **Haval Jolion**, in un anno è salita di 5 posizioni, **+224%** di unità vendute, ovvero 55.550 veicoli. Anche il quarto posto è cinese: lo conquista la **Chery Tiggo 7** con 46.652 unità vendute, pari al **+122%**. Al

quinto posto troviamo di nuovo una Lada, ma il sesto posto è cinese **Chery Tiggo 4** in crescita addirittura del **309%**. Stessa cosa per il settimo posto, con la **Geely Coolray,** che realizza il **+226%** di vendite rispetto al 2022.

Export auto elettriche, quelle cinesi superano Tesla

Fin qui abbiamo visto le auto a benzina. Ma il futuro è elettrico, e sembra essere cinese. L'azienda capofila è Byd (*Build Your Dreams*) che, finanziata anche da **Warren Buffett,** ha superato Tesla nell'ultimo trimestre 2023, oggi quindi è il più grande produttore di auto elettriche al mondo. Tesla ha venduto **494.989** veicoli nel quarto trimestre, la cinese Byd **526.409**. Non è un sorpasso da sottovalutare: fino ad ora i Paesi del mondo avevano diverse remore ad **importare veicoli cinesi**, ma le cose stanno rapidamente cambiando. Le ragioni sono i prezzi più bassi, tempi di consegna rapidi e qualità migliorata. Risparmiare fa gola a tutti: a Chicago, Los Angeles, Denver e Vancouver i bus elettrici che girano in città sono della *Build Your Dreams. A* Torino la nuova flotta di bus elettrici è **Byd**, cosi a Messina, ma anche a Padova e a Verona. Non solo la Cina vende all'estero, ma non lascia spazio in patria. In Cina le auto Tesla sono il 1**5%** delle vendite annuali di auto elettriche.

Auto elettriche cinesi in Europa

Nel 2023 i marchi cinesi rappresentavano circa il **5%** del mercato europeo dei veicoli elettrici. Ma le cose stanno cambiando in fretta: le proiezioni indicano che entro il 2025 i veicoli cinesi raggiungeranno una quota del 1**5%.** Tra i marchi, il primo ad emergere è **Byd**, seguito da **Aiways**. Questo produttore, specializzato in **veicoli dotati di intelligenza artificiale**, ha registrato un rapido successo in Cina. E' stato il primo a lanciare un **suv elettrico** in Europa e ad

aprire una filiale a **Monaco di Baviera**, dove si trova il più importante mercato europeo dell'auto.

Export e fabbriche di auto cinesi in Italia

Adolfo Urso, ministro delle imprese e del made in Italy, ha evidenziato la necessità di un rilancio del **settore automotive italiano**: la ragione è sotto gli occhi di tutti ed è la "cattiva condotta" di Stellantis. Per questo Urso vuole attrarre un secondo costruttore automobilistico a fianco della multinazionale nata dalla fusione tra i gruppi Fiat e Chrysler Automobiles. Urso ha sottolineato che l'Italia è l'unico paese europeo ad avere un solo produttore di auto, definendo tale situazione "un'anomalia". Il Governo quindi è impegnato nell'attività di ricerca di un secondo produttore e ha dichiarato di essere in dialogo con **tre gruppi cinesi** (oltre che con aziende occidentali) per realizzare questo obiettivo. Tra i gruppi cinesi menzionati, sono emersi **Byd**, **Chery** e **Saic Motor**. Il produttore di auto elettriche cinese **Byd** ha confermato i contatti con il governo italiano, ma ha indicato che tali relazioni si sono interrotte dopo la decisione di stabilirsi in Ungheria per il suo primo impianto europeo. **Chery**, d'altro canto, ha espresso l'intenzione di stabilire un insediamento industriale in Europa, e ha **identificato l'Italia** come una delle possibili opzioni.

https://www.key4biz.it/export-di-auto-cina-prima-con-491-milioni-di-veicoli/485782/